

Senza imbracatura, precipita e

È la vittima sul lavoro numero 46. La Cgil: un cantiere

GABRIELE CEREDA

SENZA casco e imbracatura, cade dal ponteggio e muore. Un volo di cinque metri che a Giuseppe Busetti, 61 anni, bergamasco, è stato fatale: ha battuto il capo ed è morto sul colpo. Il tutto è accaduto a Paderno Dugnano, intorno alle 9,45, in un cantiere di via Europa dove era in costruzione una palazzina a tre piani, sotto gli occhi di 15 colleghi.

Poche settimane prima l'ispettore del lavoro aveva fatto un sopralluogo nel caseggiato in costruzione dell'immobiliare San Michele. Non tutto sarebbe stato in regola. Ma i lavori non sono fermati. E proprio la necessità di risparmiare tempo sarebbe alla base dell'incidente mortale. Il muratore stava inchiodando il pavimento del terzo piano. Un compito da svolgere al di sotto della piattaforma in costruzione, una procedura più lenta ma priva di pericoli, prescritta dalle norme della legge 626 sulla sicurezza sul lavoro. Invece l'uomo si trovava proprio sopra una di queste traversine, solo appoggiate al-impalcatura, distanti 40 centimetri l'una dall'altra. Sotto il suo peso, una di queste si sarebbe ribaltata facendo finire la vittima due piani più sotto. I carabinieri di Desio e la polizia locale di Paderno escludono che a provocare la caduta sia stato un malore.

In pensione da qualche mese Busetti, residente a Martignengo (Bergamo) con la moglie e il figlio di 30 anni, aveva deciso di continuare a lavorare per arrotondare il bilancio familiare. Da alcuni anni era occupato nell'impresa edile Massi che aveva avuto in appalto i lavori per la costruzione di 12 appartamenti nella periferia residenziale della cittadina milanese. Il sostituto procuratore Elaminio Forneri ha posto sotto sequestro il cantiere e disposto l'autopsia.

Con quella di ieri, dall'inizio dell'anno le morti bianche in Lombardia salgono a quota 46, la numero 12 tra i muratori. Oltre 13 mila gli infortuni. Ortella Salvadori, segretaria regionale di Cgil, rivela: «Ci troviamo davanti a un

copione classico. Sappiamo che in un precedente controllo all'impresa era stata segnalata la necessità di prevedere a precisi indicatori di sicurezza. Se queste disposizioni non fossero rimaste inascoltate, probabilmente questi e molti altri infortuni mortali si sarebbero evitati»

Il cantiere è sotto accusa: l'operato è caduto dal terzo piano, era senza le protezioni-

PADERNO

12

IN EDILIZIA

Sono le vittime nei cantieri nei primi nove mesi 2009: quello edilizio si conferma il settore più pericoloso

13 mila

INFORTUNI

È il numero complessivo di incidenti sul lavoro, con persone ferite, in tutta la regione Lombardia

46

MORTI

Dall'inizio dell'anno sono stati 46 gli infortuni mortali in Lombardia: il primo a Limbate il 22 gennaio

12

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

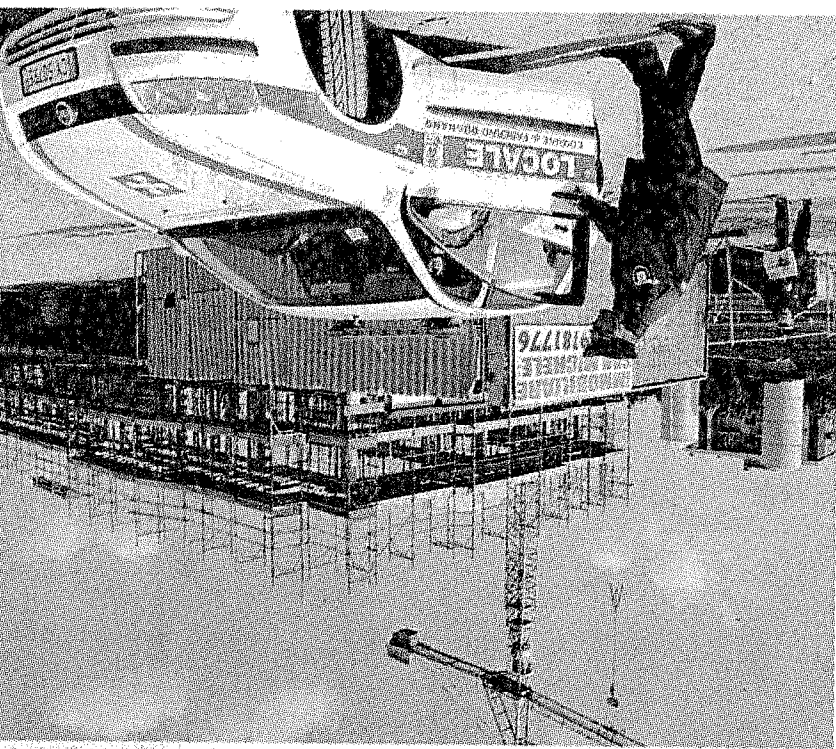
LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA

LA REGIONE LOMBARDA



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DISTANZA FRA TE E IL TUO SOGNO? ZEDRA KM